

AGGIORNATA
AL**DISPOSIZIONI
PER
L'INGRESSO:**

L'ingresso in Slovenia è consentito se si dispone di uno di questi certificati:

- 1) un risultato negativo del test PCR che non è più vecchio di 72 ore dal prelievo del tampone;
- 2) un risultato negativo del test HAG che non è più vecchio di 48 ore dal prelievo del tampone;
- 3) un certificato di guarigione (un attestato del risultato positivo del test PCR valido da almeno dieci giorni, a meno che il medico non giudichi diversamente, tuttavia non anteriore a sei mesi, o un certificato medico da cui risulta che la persona è guarita dal Covid-19 e dall'inizio dei sintomi non sono trascorsi più di sei mesi);

- 4) un attestato di vaccinazione con cui la persona dimostra che sono trascorsi:

– **almeno sette giorni dalla seconda dose del vaccino Comirnaty del produttore Biontech/Pfizer,**

– almeno 14 giorni dalla seconda dose del vaccino COVID-19 del produttore Moderna,

– almeno 21 giorni dalla prima dose del vaccino Vaxzevria (COVID-19 Vaccine) del produttore AstraZeneca,

– almeno 14 giorni dalla dose del vaccino COVID-19 Vaccine Janssen del produttore Johnson & Johnson/Janssen-Cilag,

– almeno 21 giorni dalla prima dose del vaccino Covishield del produttore Serum Institute of India/AstraZeneca,

– **almeno 14 giorni dalla seconda dose del vaccino Sputnik V del produttore russo, il Centro nazionale di ricerca epidemiologica e microbiologica Gamaleja,**

– almeno 14 giorni dalla seconda dose del vaccino CoronaVac del produttore Sinovac Biotech,

– almeno 14 giorni dalla seconda dose del vaccino COVID-19 del produttore Sinopharm;

- 5) un attestato di vaccinazione per chi è guarito (un certificato di guarigione e un attestato che la persona, entro un periodo massimo di otto mesi dal risultato positivo del test PCR, o dall'inizio dei sintomi, è stata vaccinata con una dose del vaccino di cui al punto precedente). Come attestato valido si considera la combinazione di un attestato di vaccinazione con almeno una dose di vaccino e un test PCR positivo o un attestato di vaccinazione con almeno una dose di vaccino e un certificato medico che si è guariti dal Covid-19,

- 6) un certificato covid digitale dell'UE in formato digitale o cartaceo, con codice QR, che contiene i dati sul risultato negativo del test PCR o HAG, un attestato di vaccinazione, un certificato di guarigione o un attestato di vaccinazione per chi è guarito,

7) un certificato covid digitale di un Paese terzo in formato digitale o cartaceo, con codice QR, che contiene le stesse informazioni del certificato covid digitale dell'UE ed è stato rilasciato in lingua inglese dall'autorità sanitaria competente del Paese terzo.

- 8) Se la persona è vaccinata con una combinazione di due diverse vaccini di cui al punto 4, la protezione viene stabilita dopo aver ricevuto la seconda dose del singolo tipo di vaccino. Se tale persona è stata vaccinata la prima volta con un vaccino di cui al terzo o quinto trattino del punto 4 (vaccino del produttore AstraZeneca), la protezione viene stabilita subito dopo la seconda dose se si vaccina la seconda volta con un vaccino di cui al primo trattino del punto 4 (vaccino del produttore Biontech/Pfizer) o al secondo trattino del punto 4 (vaccino del produttore Moderna) e riceve la seconda dose da 4 a 12 settimane dopo aver ricevuto la prima dose.

Il test PCR è idoneo se viene eseguito negli Stati membri dell'Unione europea, negli Stati membri dell'area Schengen, in Australia, Israele, Canada, Nuova Zelanda, Russia, Serbia, Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord o negli Stati Uniti d'America, ai posti di blocco sui collegamenti aerei per il trasporto aereo internazionale, anche se effettuato in Turchia.

Il test HAG è idoneo se viene eseguito negli Stati membri dell'Unione europea, negli Stati membri dell'area Schengen, in Australia, Israele, Canada, Nuova Zelanda, Russia, Serbia, Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord o negli Stati Uniti d'America, ai posti di blocco sui collegamenti aerei per il trasporto aereo internazionale, anche se effettuato in Turchia ed è indicato nell'elenco congiunto dei test antigenici rapidi. Sono validi i test HAG di tutti i produttori dell'elenco, indipendentemente dal fatto se sono contrassegnati con il colore giallo o bianco.

Il certificato di guarigione viene preso in considerazione se è stato rilasciato in uno Stato membro dell'Unione europea o dell'area Schengen, in Australia, Israele, Canada, Nuova Zelanda, Russia, Serbia, Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord o negli Stati Uniti d'America, ai posti di blocco sui collegamenti aerei per il trasporto aereo internazionale, anche se è stato rilasciato in Turchia.

La persona che non consegna uno dei suddetti attestati sarà messa in quarantena domiciliare per 10 giorni. Se si tratta di uno straniero che non risiede in Slovenia, non gli è consentito l'ingresso in Slovenia e sarà messo in quarantena domiciliare per 10 giorni solo se dimostra senza dubbio di avere un luogo previsto in cui soggiornare durante il periodo di quarantena, altrimenti non gli è consentito l'ingresso in Slovenia.

Si raccomanda ai connazionali di contattare preventivamente la compagnia aerea o marittima eventualmente prescelta, al fine di reperire maggiori informazioni a proposito degli ulteriori adempimenti sanitari che possano condizionare l'imbarco, sia per il viaggio di partenza che di rientro.

Nel qual caso si optasse per un spostamento con mezzo privato, si raccomanda la consultazione del seguente sito internet, al fine di poter prendere contezza delle disposizioni normative e degli obblighi sanitari richiesti dai singoli Paesi di transito: <http://www.viaggiare Sicuri.it>. Selezionando la casella "Cerca Paese" è infatti possibile reperire maggiori informazioni sanitarie a proposito dei Paesi di interesse.

LINK DI
RIFERIMENTO:

<https://www.gov.si/it/argomenti/sars-cov-2/attraversamento-dei-confini/>

DISPOSIZIONI PER IL RIENTRO:

TRANSITO IN ITALIA:

Se il rientro verso San Marino prevede il transito in Italia, occorre conformarsi alle disposizioni normative italiane, in particolare può consultarsi il seguente sito internet:

<http://www.viaggiare Sicuri.it/approfondimenti-insights/saluteinviaggio>

Ai sensi delle disposizioni normative italiane attualmente vigenti, sono previste misure e limitazioni specifiche a seconda dell'elenco Paese singolarmente considerato. La Slovenia è ad oggi inserita nell'elenco C e sono previsti particolari adempimenti sanitari. È obbligatoria per esempio la compilazione di un **formulario on-line di localizzazione** (denominato anche digital Passenger Locator Form –dPLF, disponibile qui:

<https://app.euplf.eu/#/>).

Per gli spostamenti verso i Paesi di cui all'elenco A, in cui rientra San Marino, l'Italia riconosce la seguente esenzione completa che prevede delle deroghe agli obblighi di Certificazione verde covid: test nelle 48 ore e 72 ore precedenti l'arrivo, l'isolamento e test successivo.

ARRIVO A SAN MARINO:

L'ingresso nella Repubblica di San Marino, per coloro che provengono da Paesi diversi da Italia e Città del Vaticano, o che abbiano soggiornato al di fuori di questi due Paesi nei 14 giorni precedenti, è consentito a fronte della presentazione:

a) di apposito certificato di avvenuta vaccinazione anti-SARS-CoV-2 o di possesso di anticorpi contro il SARS-CoV-2 effettuato successivamente al 1 aprile 2021 relativo ad una guarigione avvenuta entro i sei mesi precedenti, o di certificato di avvenuta guarigione dal SARS-CoV-2 avvenuta entro i 6 mesi precedenti. Tale certificato può essere sia in forma cartacea, sia in formato elettronico;

oppure

b) di apposito certificato che attesti la negatività al coronavirus, tramite sottoposizione a tampone molecolare o antigenico non oltre 48 ore prima dell'ingresso e comunque in conformità ai protocolli sanitari in vigore nella Repubblica di San Marino. E' considerato valido l'eventuale tampone molecolare effettuato nelle 48 ore precedenti all'ingresso nel territorio della Repubblica italiana per coloro che non rientrino nella fattispecie di cui alla precedente lettera a).

I bambini di età inferiore ai dieci anni sono esentati dalla presentazione dei certificati di cui alle lettere a) e b).

La relativa certificazione deve essere inviata all'Autorità Sanitaria nazionale per la verifica di conformità ai protocolli sanitari vigenti a San Marino, al seguente indirizzo email: laboratorioanalisi@pec.sm, oppure in caso di problemi a laboratorio.analisi@iss.sm. In caso di necessità, è possibile contattare il Laboratorio Analisi al numero 0549 994208 (dalle 10:00 alle 12:00).

Ai sensi delle disposizioni nazionali, vigenti a San Marino, si rimanda ad una puntuale disamina delle stesse attraverso la consultazione del seguente sito internet:

<http://www.esteri.sm/on-line/home/banner-destra/informazioni-covid-19.html>

LINK DI
RIFERIMENTO:

<http://www.viaggiasesicuri.it/country/SVN>

NOTE:

N.B. In considerazione dei continui cambiamenti e aggiornamenti dovuti all'andamento della situazione epidemiologica di ogni paese, si raccomanda vivamente di tenere in considerazione la data di aggiornamento della scheda e verificare sempre eventuali cambiamenti delle disposizioni attraverso i link dei siti di riferimento.